



## Documento di ePolicy

PGEE03700G

D.D. 2 CIRC. GUBBIO "A. MORO"  
VIA MAGELLANO - 06024 - GUBBIO - PERUGIA (PG)  
Dirigente scolastico LAURA FAGIOLI

### 1. Introduzione

#### 1.1 - Scopo dell'ePolicy

Attraverso il documento ePolicy, il 2° Circolo Didattico "Aldo Moro" intende promuovere le **competenze digitali** ed un **uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole**.

Esso individua un insieme di regole, di comportamenti e descrive le misure di prevenzione, per la rilevazione e gestione delle problematiche legate ad un utilizzo scorretto degli strumenti digitali.

a) **promuovere** l'educazione alle tematiche connesse alle "competenze digitali": uso consapevole della rete internet, privacy, sicurezza online e uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo.

b) **sensibilizzare e prevenire** i fenomeni legati ai rischi delle tecnologie digitali;

c) **rilevare, segnalare i casi** individuati all'interno della scuola legati al fenomeno del bullismo e/o all'uso non corretto delle tecnologie digitali;

d) **gestire i casi**, ovvero le misure che la scuola intende attivare a supporto delle famiglie e degli studenti che sono stati vittime o spettatori attivi e/o passivi di quanto avvenuto.

#### 1.2 - Ruoli e responsabilità

Affinché l'E-policy sia davvero uno strumento operativo efficace per la scuola e tutta la comunità educante è necessario che ognuno, secondo il proprio ruolo, s'impegni nell'attuazione e promozione di essa.

#### Il Dirigente Scolastico

- garantire la sicurezza, anche online, di tutti i membri della comunità scolastica;
- promuovere la cultura della sicurezza online e, ove possibile, dare il proprio contributo all'organizzazione, insieme al docente referente sulle tematiche del bullismo/cyberbullismo, di corsi di formazione specifici per tutte le figure scolastiche sull'utilizzo positivo e responsabile delle TIC;
- gestire ed intervenire nei casi di gravi episodi di bullismo, cyberbullismo ed uso improprio delle tecnologie digitali;
- informare tempestivamente, qualora venga a conoscenza di atti di cyberbullismo che non si configurino come reato, i genitori dei minori coinvolti (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale o i tutori).

## **L'Animatore digitale**

- supportare il personale scolastico da un punto di vista non solo tecnico-informatico, ma anche in riferimento ai rischi online, alla protezione e gestione dei dati personali essere uno dei promotori di percorsi di formazione interna all'Istituto negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale" (con riferimento, ad esempio, allo sviluppo delle competenze digitali previste anche nell'ambito dell'educazione civica);
- monitorare e rilevare eventuali episodi o problematiche connesse all'uso delle TIC a scuola, e avere il compito di controllare che gli utenti autorizzati accedano alla Rete della scuola con apposita password, per scopi istituzionali e consentiti (istruzione e formazione).

## **Il Referente bullismo e cyberbullismo**

- coordinare e promuovere iniziative specifiche per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.
- coinvolgere, con progetti e percorsi formativi ad hoc, studenti, colleghi e genitori.

## **I Docenti**

- provvedono personalmente alla propria formazione/aggiornamento sull'utilizzo del digitale con particolare riferimento alla dimensione etica (tutela della privacy, rispetto dei diritti intellettuali dei materiali reperiti in Internet e dell'immagine degli altri: lotta al cyberbullismo);
- diffondere la cultura dell'uso responsabile delle TIC e della Rete;
- integrare parti del curriculum della propria disciplina con approfondimenti ad hoc, promuovendo laddove possibile, anche l'uso delle tecnologie digitali nella didattica;
- segnalare al Dirigente Scolastico, qualunque problematica, violazione o abuso, anche online che vede coinvolti studenti e studentesse avviando le procedure previste in caso di violazioni delle norme di comportamento previste dalla scuola.

## **Gli Studenti e le Studentesse**

- utilizzare al meglio le tecnologie digitali in relazione al proprio grado di maturità e consapevolezza raggiunta, in coerenza con quanto richiesto dai docenti;
- imparare a tutelarsi online, tutelare i/le propri/e compagni/e e rispettarli/le;
- partecipare attivamente a progetti ed attività che riguardano l'uso positivo delle TIC e della Rete;

## **I Genitori**

- essere partecipi e attivi nelle attività di promozione ed educazione sull'uso consapevole delle TIC e della Rete, anche nei compiti a casa, controllando che tale impiego avvenga nel rispetto delle norme di sicurezza;
- relazionarsi in modo costruttivo con i docenti sulle linee educative che riguardano le TIC e la Rete e comunicare con loro circa i problemi rilevati quando i/le propri/e figli/e non usano responsabilmente le tecnologie digitali o Internet.;

- accettare e condividere quanto scritto nell'ePolicy dell'Istituto;
- rispondono del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori a titolo di colpa in educando (art. 2048, 1° comma, codice civile). Sono esonerati da responsabilità solo se dimostrano di non aver potuto impedire il fatto. "Per i giudici, in alcuni casi di bullismo e cyberbullismo, l'inadeguatezza dell'educazione impartita ai figli emerge dagli stessi episodi di bullismo e cyberbullismo che per le loro modalità esecutive dimostrano maturità ed educazione carenti".

### **Il personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA)**

- segnalare comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo/cyberbullismo

### **1.3 Gestione delle infrazioni alla ePolicy**

La scuola gestirà le infrazioni all'E-policy attraverso **azioni educative e/o sanzioni**, qualora **fossero necessarie**, valutando i diversi gradi di gravità di eventuali violazioni.

I provvedimenti disciplinari da adottare da parte del consiglio di classe, nei confronti dell'alunno/a che ha commesso un'infrazione alla ePolicy, verranno valutati in proporzione sia all'età dello studente che ai diversi gradi di gravità delle violazioni e saranno i seguenti:

- richiamo verbale;
- sanzioni estemporanee commisurate alla gravità della violazione commessa (assegnazione di attività aggiuntive da svolgere a casa sui temi di Cittadinanza e Costituzione);
- nota informativa ai genitori o tutori;
- convocazione dei genitori o tutori per un colloquio con l'insegnante;
- convocazione dei genitori o tutori per un colloquio con il Dirigente scolastico.

### **1.4 - Integrazione dell'ePolicy con Regolamenti esistenti**

Il presente documento si integra per obiettivi e contenuti con i seguenti documenti che specificano le politiche della scuola per la promozione delle competenze digitali e dell'uso delle TIC nei percorsi educativi e didattici, la prevenzione e gestioni dei rischi online:

- **PTOF**, incluso il piano per l'attuazione del PNSD;
- **Regolamento interno del Circolo**;
- **Patto di Corresponsabilità**;
- **Regolamento per l'utilizzo dei laboratori di informatica**.

## **2. Formazione e curricolo**

L'intento della scuola è quello di implementare i temi e i contenuti che stanno alla base dello sviluppo della cittadinanza digitale, un programma di **educazione alla sicurezza on-line** da affiancarsi **ad una didattica digitale**.

## 2.1 - Sensibilizzazione delle famiglie

Il presente documento verrà pubblicato nel sito web ed affiancato da un vademecum per i genitori affinché comprendano i rischi della rete e collaborino proficuamente con il personale della scuola. Per i genitori è presente nel sito della scuola, nell' "Area Inclusione" il link del progetto "Generazioni Connesse" <http://www.generazioniconnesse.it> in cui c'è una specifica sezione dove ci sono consigli o linee guida sull'uso delle tecnologie digitali nella comunicazione con i figli e in generale in famiglia.

## 3. Strumentazione personale

Per quanto attiene la **strumentazione personale**, è disciplinata dal **Regolamento di Circolo** che prevede:

- è prevista la sottoscrizione da parte di entrambi i genitori di **un'informativa** che illustra la possibilità di usufruire di tablet o altri dispositivi multimediali se e quando il consiglio di classe lo ritenga didatticamente utile;
- lo studente **può portare e utilizzare a scuola il proprio dispositivo** secondo le indicazioni dei docenti;
- l'uso dei dispositivi è concesso allo studente esclusivamente per l'attività didattica;
- è vietato **l'uso dell'applicazione della fotocamera** e dei registratori audio/video se non espressamente autorizzato dall'insegnante, in quanto l'uso non autorizzato e scorretto rappresenta grave violazione della privacy;
- nel caso in cui il **docente consenta la registrazione audio/video o l'uso della fotocamera**, il materiale ottenuto non potrà in alcun modo essere diffuso, ma dovrà essere soggetto a un uso strettamente scolastico;
- ogni studente avrà cura dell'integrità del proprio dispositivo, la scuola declina ogni responsabilità in caso di danneggiamento, furto o uso improprio;
- **le password** assegnate dalla scuola per l'accesso alla rete e ai programmi sono strettamente personali e non possono essere divulgate agli alunni;
- **l'uso improprio dei dispositivi è sanzionato**, al pari di quanto previsto dal Regolamento di Istituto per il telefono cellulare, **con il ritiro e l'interdizione all'uso**;
- gli alunni e tutto il personale scolastico sono tenuti a rispettare le regole di correttezza e riservatezza in campo telematico, nonché eventuali implicazioni riguardanti la proprietà intellettuale del materiale utilizzato;

## 4. Rischi on line: conoscere, prevenire e rilevare

Ai fini della prevenzione e del contrasto al cyberbullismo, è importante attivare azioni di sensibilizzazione e **una formazione capillare del personale scolastico, dei genitori e degli studenti.**

È importante conoscere i **rischi più comuni** a cui i ragazzi possono incorrere sul web, per poi poter intervenire adeguatamente.

## Rischi:

- adescamento online (manipolazione psicologica che alcuni adulti possono effettuare per indurre i bambini a superare le proprie resistenze e instaurare con loro una relazione intima attraverso l'uso di chat della rete social network;
- sexting (invio di foto o video a sfondo sessuale)
- cyberbullismo (serie di azioni aggressive, prevaricanti e intenzionali realizzate per via telematica (sms, mms, foto, video, email, chat, siti web, telefonate) in danno di minorenni il cui scopo è quello di isolare o di mettere in ridicolo il minore.

## 5 - Bullismo: che cos' è e cosa comporta

Il **bullismo** è un fenomeno definito come il reiterarsi di comportamenti e atteggiamenti diretti o indiretti volti a prevaricare un altro con l'intenzione di nuocere, con l'uso della **forza fisica** o della **prevaricazione psicologica**.

Le dimensioni che caratterizzano il bullismo sono le seguenti:

- **intenzionalità'**: il comportamento aggressivo viene messo in atto volontariamente e consapevolmente;
- **sistematicità'**: il comportamento aggressivo viene messo in atto più volte nel tempo;
- **asimmetria di potere**: tra le parti coinvolte (bullo e la vittima) c'è una differenza di potere dovuta a forza fisica, all'età o alla numerosità del gruppo; la vittima ha difficoltà a difendersi e sperimenta un forte senso di impotenza.

Può assumere forme differenti:

- **diretto o fisico**: *atti aggressivi diretti (picchiare, spingere, far cadere) danneggiamento delle cose altrui, furto intenzionale;*
- **verbale**: *(offese, minacce, prese in giro insistenti, deridere)*
- **Indiretto o relazionale**: *comportamenti che danneggiano la vittima sul piano della relazione con gli altri e che portano all'isolamento della vittima attraverso la diffusione di pettegolezzi.*

## 6 - Segnalazione e gestione dei casi

### 6.1. Che cosa segnalare

Tra i contenuti andranno opportunamente segnalati:

- contenuti che **violano la privacy**, pubblicati in chat, o sui social network (foto, immagini, video personali, informazioni private proprie o di amici, indirizzo di casa o di telefono)
- contenuti che possono considerarsi **lesivi dell'immagine altrui** (commenti offensivi, informazioni false, discriminatori, foto o video denigratori, videogiochi pensati per un pubblico adulto o che contengono istigazione alla violenza etc.)
- **Esclusione** dai gruppi e dalla comunicazione on-line;
- **Furto, appropriazione, uso e rivelazione** ad altri di informazioni personali come le credenziali d'accesso all'account e-mail, social network, ecc.

## 6.2 Strumenti a disposizione

Gli strumenti messi a disposizione dalla scuola per segnalare eventuali situazioni problematiche di **bullismo e/o cyberbullismo** sono:

- un indirizzo e-mail specifico per le segnalazioni: [referente.bullismo@secondocircologubbio.edu.it](mailto:referente.bullismo@secondocircologubbio.edu.it)
- scatola/box posizionata nei corridoi e nell'entrata della scuola per la raccolta di segnalazioni

I moduli di segnalazione:

- sono scaricabili dal sito della scuola;
- sono reperibili in formato cartaceo nei corridoi e all'entrata della scuola.

## 6.3 A chi segnalare:

Il docente

**nel caso di sospetto** di bullismo e cyberbullismo

- informa il referente per le segnalazioni (fiduciario di plesso) il referente bullismo e cyberbullismo al fine di definire le possibili strategie di intervento;

**nel caso di evidenza** di bullismo e cyberbullismo

- avvisa il referente per le segnalazioni (fiduciario di plesso), il referente bullismo e cyberbullismo e il Dirigente scolastico che convoca il CDC.

## 5.4 Gestione dei casi

La scuola prenderà in carico i casi e metterà in atto azioni specifiche a seconda della gravità.

**Di seguito si allegano i moduli che sono parte integrante del documento epolicy:**

- il modulo di segnalazione di episodi di bullismo e/o cyberbullismo per docenti e genitori
- il modulo di segnalazione di episodi di bullismo e/o cyberbullismo per gli alunni

Referente per il bullismo e cyberbullismo

Simonetta Mosca

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Laura Fagioli

Approvato dal Consiglio di Circolo con delibera n. 21 del 26/6/2020

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 34 del 29/6/2020



## Direzione Didattica Il Circolo "Aldo Moro"

Via Magellano 06024 Gubbio (PG)

C.F. 83002390546 – COD. MECC. PGEE03700G tel. 075/9273919 Fax 075/9222301  
[www.secondocircologubbio.edu.it](http://www.secondocircologubbio.edu.it) - [pgee03700g@istruzione.it](mailto:pgee03700g@istruzione.it) – [pgee03700g@pec.istruzione.it](mailto:pgee03700g@pec.istruzione.it)

### Modulo per la segnalazione di episodi (presunti) di bullismo e/o cyberbullismo

Nome di chi compila la segnalazione:

Ruolo (**insegnante, genitore...**):

Data:

Scuola:

1. La persona che ha segnalato il caso di presunto bullismo e/o cyberbullismo era:

- La vittima, nome \_\_\_\_\_
- Un compagno della vittima, nome \_\_\_\_\_
- Madre/Padre/Tutore della vittima, nome \_\_\_\_\_
- Insegnante, nome \_\_\_\_\_
- Altro \_\_\_\_\_

2. Vittima \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Altre vittime \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Altre vittime \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

3. Bullo o i bulli (o presunti)

Nome \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

4. Descrizione breve del problema presentato. Dare esempi concreti degli episodi di prepotenza.

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

5. Quante volte sono successi gli episodi?

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



## Direzione Didattica Il Circolo "Aldo Moro"

Via Magellano 06024 Gubbio (PG)

C.F. 83002390546 – COD. MECC. PGEE03700G tel. 075/9273919 Fax 075/9222301  
[www.secondocircologubbio.edu.it](http://www.secondocircologubbio.edu.it) - [pgee03700g@istruzione.it](mailto:pgee03700g@istruzione.it) – [pgee03700g@pec.istruzione.it](mailto:pgee03700g@pec.istruzione.it)

### Modulo di segnalazione di episodi di (presunto) bullismo e cyberbullismo

Questo modulo deve essere compilato **dagli ALUNNI**

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ sez . \_\_\_\_\_ Sede \_\_\_\_\_

Che cosa è successo? (Descrivere l'accaduto)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Quando e in che luogo? \_\_\_\_\_

Chi sono i protagonisti dell'episodio?

1. Bullo: \_\_\_\_\_

2. Vittima: \_\_\_\_\_

3. Il "bullo" era da solo o con altri compagni/amici?

\_\_\_\_\_

4. Se c'erano altre persone, cosa hanno fatto, sono intervenuti?

\_\_\_\_\_

Da quanto tempo accade questo episodio? \_\_\_\_\_

Ora che hai compilato questa segnalazione, insieme possiamo risolvere la situazione.

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_